

Il progetto **INVENZIONI A PIÙ VOCI** nasce nel 2016 in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus e Rai segretariato sociale. Nella sua prima fase, il progetto ha coinvolto attivamente gli ospiti delle residenze sanitarie assistenziali (RSA) con problemi di autonomia e patologie invalidanti come l'Alzheimer, tra cui alcuni con vissuti artistici da attori e musicisti. La finalità è stata quella di sensibilizzare sul tema del prendersi cura creativamente dell'anziano non autosufficiente, grazie alla funzione consolatoria dell'arte, la quale ha una notevole importanza per la valorizzazione delle potenzialità artistiche residue. Il progetto ha permesso di realizzare un cofanetto di due CD audio contenente letture di poesie, monologhi, racconti di vita e canzoni recitate dagli anziani ospiti delle RSA, assieme al contributo di personaggi dell'attuale mondo artistico quali Elio e le Storie Tese, Lina Sastri e Claudia Gerini. La distribuzione gratuita del CD ha permesso di comunicare l'ideale abbraccio fra l'anziano in RSA e l'esterno artistico. Il progetto, con il patrocinio del Segretariato Sociale Rai, non si ferma alla realizzazione del prodotto audio, ma sta per avviare una stagione musicale da svolgersi all'interno dei reparti stessi delle RSA della Fondazione Don Gnocchi. La finalità è sensibilizzare sul tema del "prendersi cura" creativamente dell'anziano non autosufficiente dove la funzione consolatoria dell'arte ha notevole importanza. Le attività di carattere artistico rientrano a pieno titolo tra le risorse che servono a migliorare la qualità della cura e della assistenza. Prendersi cura di un ospite delle Rsa o di pazienti che presentano patologie invalidanti non significa solo fornire prestazioni sanitarie o servizi di supporto sociale a soggetti in condizioni di cronicità e di disabilità. Occorre agire sulla persona nella sua specificità e interezza, tenendo quindi sempre in considerazione le forti interazioni che intervengono tra benessere psichico e fisico, che dovrebbero preservare e promuovere la qualità della vita. L'utilizzo della musica, del teatro e altre attività terapeutiche legate al suono e alle immagini, svolge un ruolo determinante nel potenziamento della qualità del servizio offerto, nel raggiungimento di un maggior benessere delle persone coinvolte in tali ambienti - come personale di servizio, visitatori e familiari dei pazienti - e, soprattutto, nel portare benefici, risultati clinici e psicologici sui pazienti stessi, in particolar modo a favore di persone che di fronte ad eventi difficili della vita non sono in grado di ritrovare un proprio equilibrio. L'argomento infatti è ampiamente proposto dalla letteratura medica, che ha fornito numerosi studi scientifici con significativi risultati che dimostrano come il legame tra arti e assistenza, attività educativa e terapeutica, possa svolgere un ruolo fondamentale all'interno di una realtà socio assistenziale. L' influenza svolta dall'arte e dalle attività connesse ha portato effetti positivi in ambito clinico, comportamentale, sociale, con una riduzione dei livelli di stress e ansia, un maggior controllo dei segnali vitali, una riduzione della variabili psicologiche e fisiologiche legate al dolore e una significativa diminuzione dell'uso di farmaci.

il SETTICLAVIO aps

2018



Comune di Inverigo  
Assessorato alla Cultura



# invenzioni a più voci

progetto anziani a favore della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus  
rassegna organizzata dall'Amministrazione Comunale di Inverigo,  
Auditorium Piccolo Teatro S. Maria e da il SETTICLAVIO aps

## Auditorium Piccolo Teatro S. Maria

via Rocchina 14 Inverigo CO

venerdì 11 maggio 2018 ore 21

## SIAMO ALLA FRUTTA

*performance musicale e teatrale per golosi approfondimenti*

*musiche e testi originali di Gianni Gandini*

Silvia Sartorio e Stefano Orlandi *attori*

Nicoletta Camisasca *voce*

Paolo Vimercati *chitarra e voce*

*Regia di Cristian Silva*

per informazioni  
[facebook.com/comunedinverigo](https://facebook.com/comunedinverigo)  
[www.comune.inverigo.co.it](http://www.comune.inverigo.co.it)  
[www.ilsetticlavio.it](http://www.ilsetticlavio.it)



il SETTICLAVIO aps

Fondazione  
**Don Carlo Gnocchi**  
Onlus

con il patrocinio di  
**Rai Segretariato Sociale**

**Lo spettacolo è diviso in sei parti e segue le portate di una possibile cena, intervallate da musiche composte appositamente per il progetto, che hanno il compito di sottolineare i divertenti e piacevoli dialoghi sulla vita dei coniugi alle prese con figli e problemi quotidiani. Nel centro di un ideale ristorante, un uomo e una donna, seduti intorno a un tavolo, daranno vita a una rappresentazione scenica sulla vita di una coppia in affanno. Il testo affronta in modo divertente e originale le relazioni affettive e le storie curiose legate alla cucina del nostro territorio, condividendo con il pubblico il piacere conviviale e la magia che si crea in un abbraccio sonoro, letterario e gastronomico per ricordare, ancora una volta, che mangiare insieme è vivere insieme.**



**Gianni Gandini** musicista, musicoterapista, autore letterario. Scrive racconti, sceneggiature, testi cabaret, conferenze, fiabe e testi teatrali. Ha vinto numerosissimi concorsi letterari, pubblicato racconti presenti in diverse antologie di diffusione nazionale e testi di musica e musicoterapia. I suoi racconti per bambini, pubblicati in Italia e all'estero, sono stati illustrati, tra gli altri, da F. Tullio Altan, Sergio Staino, Vera Davidescu, Sonia Cattaneo, Adele Zuccoli, Vittorio Vezza, Ilaria Mozzi, Valentina Morea e Laura Orsolini. Tra i libri pubblicati "L'asso nella manica del re", Sovera Edizioni - Roma (2003), "Pesci a S. Siro... e una medusa nella vasca da bagno", Ed. Fiori di Campo (2006), "Matilde aspetta un bambino", Arka Edizioni (2009), "L'lo, l'Es e la Verza (uscire dalle nevrosi entrando in trattoria)" GL Editore (2010), "La doppia anima del labirinto", Ed. Mursia(2010), "Gli amori di gatta Cecilia" Ed. Arka (2011) e "Mozart e la febbre del sabato sera" ed. Nuova Ipsa (2012). Come musicista si occupa di arrangiamenti, registrazioni e composizioni. Tra gli ultimi lavori *Malafemmena, Se non la smetti chiamo il Babau...* che ti canta una canzone (il SETTICLAVIO Music for Life 2006), "Selene con la E" (Top Records 2010), *Fly to the moon - E dire che sembriamo tutti normali - Irma mogia (INCD Studio)*, "Cantalmpara I - VI" (SMI 2011). Come pianista ha collaborato con diversi gruppi musicali e si è occupato di musica per teatro, pubblicità, colonne sonore, avvalendosi di collaborazioni di numerosi musicisti jazz e gruppi cameristici classici.

**Christian Silva** è scenografo, costumista, coordinatore didattico, titolare del Corso di Formazione permanente "Design per il Teatro - Scenografie e Costumi" presso il Politecnico di Milano e collabora attivamente con il Teatro della Scala. Ha curato corsi e laboratori interdisciplinari per le più prestigiose Istituzioni nazionali e internazionali quali: il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, il Touring Club Italiano, il Museo e l'Accademia del Teatro alla Scala, il Museo di Santa Giulia di Brescia, l'Accademia delle Belle Arti di Brera. Ha pubblicato libri e DVD/Rom per l'Accademia Teatro alla Scala, e organizzato convegni e conferenze su incarico di: Ministero della Pubblica Istruzione, Università Cattolica del Sacro Cuore, Best European Solutions of Training, Casa del cinema di Villa Borghese, Fondazione IBM Italia, Salone dei Beni Artistici e Culturali del Lingotto, Accademia di Belle Arti di Brera, Palazzo della Ragione di Padova, Palazzo Franchetti-Cavalli di Venezia. È presidente di L'LOpera, associazione che prevede l'utilizzo dell'Opera nelle scuole. Per Fondazione Don Gnocchi ha collaborato per progetto di musicoterapia e vibroacustica "Opera Chords" e ha curato la scenografia per i cortometraggi "Amat Deus" e "Le note sospese".

**Silvia Sartorio** laureata in Lettere Moderne, nel 1990 si diploma come attrice presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano. Debutta con il Teatro dell'Elfo e lavora in seguito in vari teatri tra cui il Piccolo Teatro di Milano con G. Streheler, il Franco Parenti, il Teatro Filodrammatici, il Teatro Scientifico di Verona, il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro Blu di Cadegliano, la Danza Immobile di Monza e con diverse compagnie in spettacoli e tournée in Italia e all'estero. E' diretta da registi quali E.De Capitani, M.Castri, A. R.Shammah, K.Ida, A. Dalla Zanna, E. M. Caserta, D.Braiucca, P.Pivetti, A.Romeo, C.D'Elia, G.De Monticelli, C.Accordino, A.Chiodi, M.Zatta. Da anni collabora come ideatrice e voce recitante in spettacoli-concerto con musicisti e gruppi musicali, tra cui "Notturmo", "Senhsucht" "Lirica al femminile" "In gita a vapore" "La rivale", "Memorie di una sciantosa". Ha partecipato al Laboratorio Zelig e si è classificata nelle semifinali del concorso Cabaret emergente di Modena 2011. Svolge dal 1994 un'intensa attività didattica, con corsi di recitazione in diverse scuole ed associazioni e per l'U.O.P. curando la regia di molti spettacoli. E' codirettrice artistica del progetto "Interpretando suoni e luoghi".

**Stefano Orlandi** si diploma come attore nel 1996 presso la "Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi" di Milano, lavorando tra gli altri con G.Vacis, G.Solari, M.Consagra, A. Punzo, G.Bertolucci e G. Dall'Aglio. Dal 1998 è socio della compagnia teatrale A.T.I.R. di Milano, per la quale recita in diversi spettacoli tra i quali: "Romeo e Giulietta" e "Lear - ovvero tutto su mio padre" di W. Shakespeare, "Where is the wonderful life?" di R. Ciaravino, "Come un cammello in una grondaia" tratto dalle "Lettere dei condannati a morte delle resistenze europea", "Troiane" di Euripide, "1989 crolli", "Buonanotte Desdemona" di A.M. MacDonald, "Nozze di sangue" di G. Lorca, "Ribellioni possibili" di L. Garcia Araus e J. Garcia Yague, "Italia anni 10" di E. Erba, tutti con la regia di Serena Sinigaglia. È interprete, come attore e cantante, degli spettacoli "G (semplicemente)", "Roba minima s'intend" e "Smisurata preghiera" tratti rispettivamente dai repertori di Giorgio Gaber, di Enzo Jannacci e Fabrizio De André, è inoltre impegnato come attore e regista nel progetto speciale dell'A.T.I.R. "Gli spazi del teatro": laboratorio permanente di teatro sociale per persone diversamente abili. Ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano in *Meglio il nuovo oggi* e in *Donne in parlamento* di Aristofane. Nel 2009 in *Il rovescio e il diritto* da A. Camus con la regia di M. Capato Sartore. Fa parte delle *Nina's drag queens* - ha lavorato con B. Stori in *Gioco al massacro* - G. Dall'Aglio in *Terrore e miseria del Terzo Reich* - Francesco Micheli in *L'isola di Merlin*, *Il sogno di una notte di mezza estate*, *Werther*. Conduce da alcuni anni una ricerca sui testi sacri realizzando lo spettacolo *Maria di Nazaret*.

**Nicoletta Camisasca** ha studiato canto Jazz con l'insegnante Jenny Ricci, da molti anni collabora con il gruppo "Settimanona" che riunisce musicisti qualificati nell'ambito di concerti e spettacoli, iniziative culturali, eventi aziendali e intrattenimenti. Dal 2005 collabora con l'associazione il SETTICLAVIO per concerti e la produzione di un libro-CD "*se non la smetti chiamo il Babau!*" e "*Malafemmena*" per la collana "*Music for Life*". Ha collaborato per programmi televisivi ad Antenna 3 in veste di corista e con il "Laboratorio Zelig" condotto da Renato Trinca. Ha partecipato ad avventi teatrali presso il Teatro Sole Voci di Varese con la presenza di Giusy Consoli, Massico Scoca, Banda Osiris e Laura Fedele.

**Paolo Vimercati** si diploma presso il conservatorio "G. Cantelli" di Novara con i massimi voti. Ha studiato con i Maestri Letizia Guerra, Dora Filippone e Massimo Laura con il quale si è perfezionato per il diploma. Ha partecipato ai corsi di perfezionamento con David Russell, Alberto Ponce ed Oscar Ghiglia presso la prestigiosa "Accademia Chigiana" di Siena. Vincitore di diversi concorsi: *Pasquale Taraffo di Genova*, *Città di Stresa classificandosi 2° il primo anno e 1° l'anno successivo*, *Città di Nova Milanese* ed altri. Ha svolto attività concertistica prevalentemente in duo ma anche come solista. Attualmente è impegnato in progetti che riguardano la musica leggera ed è membro di un gruppo che propone un tributo a Fabrizio De André in qualità di chitarrista-cantante.